



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot ex DSA - 2009 - 0028288 del 22/10/2009

Pratica N.:

Ref. Mittente:

Alla Società ATIVA
strada della Cebrosa 86
10156 TORINO

Alla Regione Piemonte
Assessorato Ambiente
via P.Amedeo 17
10123 TORINO

Alla Provincia di Torino
Servizio VIA
Via Valeggio 5
10128 TORINO

Al Comune di Pavone Canavese
Piazza Municipio 1
10018 PAVONE CANAVESE

All'ANAS
Ufficio Ispettivo
via Savona 3
19129 GENOVA

e p.c. Al Presidente della Commissione Tecnica
VIA/VAS
SEDE

Alla Divisione X
SEDE

**OGGETTO: verifica art. 20 , Dlgs 152/06 e ss.mm.ii. progetto viadotto marchetti-
autostrada A 4/5- società ATIVA-**

Con nota pervenuta in data 9 luglio 2009, la società ATIVA ha richiesto ai sensi dell'art. 20 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii., la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto del viadotto Marchetti sull'autostrada A 4/5 Ivrea-Santhià.

Con nota del 20 luglio 2009, la documentazione è stata inviata alla Commissione tecnica di verifica VIA/VAS; la Commissione con nota pervenuta il 19 ottobre 2009, ha trasmesso il parere n. 362 del 15 ottobre 2009, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante.

Acquisito il citato parere:

SI DETERMINA

il positivo parere alla non assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto del viadotto Marchetti a condizione che si ottemperi alla seguenti prescrizioni:

1. deve essere riconsiderato il bilancio delle terre e devono essere riutilizzati in cantiere, in tutto o in parte, in funzione di specifiche analisi e di esigenze logistiche, i materiali provenienti dalla demolizione delle piste viabili esistenti, ai sensi dell'art. 186 del Dlgs 152/06 e successive modifiche;
2. deve essere previsto un sito di discarica per i materiali non riutilizzabili, con studio della possibilità di conferimento, secondo la richiesta dell'Amministrazione di Pavone Canavese, ai laghetti artificiali posti nelle vicinanze, creati per asportazione di materiali per la costruzione della stessa autostrada, e la possibilità di utilizzare, a seguito di analisi di idoneità e delle necessarie autorizzazioni, i materiali presenti nel laghetto "Gora del Quaro" di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Pavone Canavese, riempitosi per gli eventi alluvionali dello scorso decennio;
3. il terreno agrario proveniente dalle operazioni di scotico dovrà adeguatamente essere accantonato e riutilizzato per ripristini ambientali delle aree di cantiere;
4. il progetto definitivo ed esecutivo dovrà comprendere tutte le operazioni di ripristino ambientale, in alveo fluviale e a terra, e le relative voci di spesa dovranno essere comprese nel quadro economico del progetto;
5. il progetto definitivo ed esecutivo dovrà comprendere il rilievo di essenze arboree e di vegetazione arbustiva, con la riduzione, per quanto possibile, di taglio di alberi e previsione di reimpianto in aree vicine;
6. devono essere rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni inviate dalla Regione Piemonte con nota 7061 del 13 agosto 2009.

La presente determinazione è pubblicata sul sito web del Ministero e per estratto sulla G.U. dello Stato.

Avverso il presente atto è ammesso dal momento della sua pubblicazione sulla G.U. dello Stato o dalla sua notifica, ricorso al TAR entro 60 giorni o entro 120 giorni al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE GENERALE
ex Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
(Ing. Bruno Agricola)

Il dirigente della div. III
Ex Direzione Generale
Salvaguardia Ambientale
Dott. Mariano Grillo